

LA MANOVRA DI BILANCIO

Bus, strade, assistenza: si taglia

La giunta discuterà i provvedimenti per recuperare 11 milioni

PISA. Si prevedono tempi di lacrime e sangue. Al Comune, per il prossimo anno, mancheranno in cassa 4 milioni e 300mila euro. E per il 2012, ben 7 milioni e 200mila euro. È il risultato dei tagli statali. Lo "scoperto di conto" è così alto che si dovrà andare verso scelte dolorose.

Sarà compito dell'assessore al bilancio, Giovanni Viale, gestire una manovra chirurgica a tutto il corpo economico, sociale e culturale della città. Un impatto destinato a creare

LA EX IMPOSTA

Manca ancora 1 milione dall'Ici

PISA. Dalle casse comunali è sparita una voce importante come l'Ici per la prima casa che portava al Comune circa 10 milioni e 700mila euro. Il governo aveva promesso che avrebbe rimborsato totalmente le amministrazioni, ma ancora manca all'appello oltre un milione di euro che aggrava la situazione finanziaria.

quanto sarà compito della prossima riunione di giunta affrontare la discussione.

Si può presumere che la



A destra l'assessore Viale a sinistra il corteo storico sta sfilando



mannaia che si abatterà potrebbe tradursi in una minore manutenzione delle strade come in una diminuzione delle corse dei mezzi pubblici. Ma sono misure insufficienti per cercare di recuperare 11 milioni e mezzo nell'arco degli anni 2011-12 anche perché, oltre a questi tagli diretti, si aggiungono i tagli indiretti. Per esempio, sono previsti tagli alla Società della Salute sia sul fondo nazionale che sull'assistenza alle persone non autosufficienti. In pratica, si prevede che alla Società della Salute verrà a mancare il 10% del proprio bilancio, circa 2 milioni di euro e, di

conseguenza, mancherà la quota di cofinanziamento per mantenere i servizi allo stato attuale. Un altro esempio, sono i tagli al fondo unico dello spettacolo che arriva direttamente dallo Stato con ricadute sulla gestione del Teatro Verdi.

Un settore molto delicato è quello della scuola e dei servizi che ad essa sono connessi. E anche le manifestazioni storiche e folcloristiche potrebbero essere penalizzate.

Infine, sulle amministrazioni locali, grava il patto di stabilità che è ancora più stringente in quanto chi spende più del consentito, non rice-

verà i finanziamenti per l'identica quota che non ha rispettato. In questo modo, il finanziamento degli investimenti sarà difficile realizzarlo attraverso i mutui poiché i mutui non rappresentano un'entrata. Pertanto, acquista maggiore valore la vendita degli immobili e il mancato piazzamento sul mercato della Mattonaia (valutata circa 4 milioni di euro) è una fetta di liquidità importante che manca all'amministrazione comunale.

L'assessore Giovanni Viale, nel corso dell'assemblea comunale del Pd, ha sottolineato come negli anni Settanta lo Stato ripianava i bilanci degli enti locali, mentre adesso, una volta abolita l'Ici, che era la risorsa dominante, lo Stato adotta provvedimenti opposti a quelli di quaranta anni fa.

G.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

OFTALMOLOGIA

Premiati due ricercatori

PISA. Sono due pisani, ricercatori della Scuola di oculistica diretta dal prof. Marco Nardi, i vincitori del premio nazionale 2010 indetto dalla Soi (Società Oftalmologica Italiana). Nel corso del 90° congresso, il 24 novembre a Milano verranno premiati Stefano Lazzeri e Chiara Posarelli. Gli studi premiati sono "Polimorfismi genetici del Vegf e Degenerazione Maculare" e "Presentazione oculare della malattia di Behcet".

AGRARIA: INAUGURAZIONE Laboratorio didattico

PISA. Oggi alle 14.30 sarà inaugurata, presso la facoltà di Agraria in via del Borghetto, il nuovo laboratorio didattico biomolecolare, che dispone di moderne strumentazioni per lo svolgimento di lezioni e di esercitazioni. All'inaugurazione sarà presente il prorettore alla didattica Nicoletta De Francesco. Alle ore 15.00 seguirà presso l'aula magna, la conferenza tenuta da Mauro Durante.

CHIESTI IN COMUNE

Più controlli allo Scottò

PISA. Dopo che al Giardino Scottò un bambino aveva rinvenuto e raccolto una siringa insanguinata, il consigliere comunale Luca Paolo Tironi (Udc) ha presentato un ordine del giorno, firmato anche da Giuliano Bani (Ps), Patrizia Paoletti Tangheroni e Antonio Maffi (Pd) e Massimo Balzi (Fli).

Le richieste espresse dai firmatari al Sindaco sono volte ad ottenere "un maggior controllo al giardino Scottò e negli altri spazi verdi della città".

L'ELEZIONE

Danti coordinatore provinciale di Sel

PISA. Dario Danti è stato eletto coordinatore provinciale all'unanimità dall'assemblea federale di Sinistra Ecologia Libertà. Il suo impegno in politica nasce nelle mobilitazioni studentesche e nel movimento pacifista e non violento. Nella Rifondazione di Fausto Bertinotti ha contribuito alla nascita dei Giovani comunisti, ha fatto parte per sette anni della segreteria regionale toscana ed è stato segretario della federazione di Pisa.

Da subito nel percorso di costruzione della sinistra con Nichi Vendola, ha fondato Sel a Pisa e provincia e, dopo un anno da portavoce, è stato indicato come coordinatore provinciale del partito. Al congresso nazionale è stato anche eletto nell'Assemblea nazionale di Sel.

«È una grande responsabilità - ha dichiarato a caldo Dario Danti - di cui vado orgoglioso. Ringrazio tutti e tutte coloro che mi hanno rinnovato una grande fiducia. C'è tanto da fare. A cominciare dai temi dell'acqua pubblica, dell'ambiente e della lotta alla precarietà per rivendicare reddito e lavoro. Nei prossimi giorni faremo proposte concrete sulla base delle decisioni assunte al congresso di Cascina».

I prossimi impegni del coordinatore provinciale Dario Danti saranno diversi fra cui una visita in carcere e un'altra al campo rom dietro l'ospedale, oggetto delle polemiche di questi giorni. «Una sinistra che non ha paura non esclude nessuno».



Il congresso cittadino del Partito democratico: dal governatore della Toscana Rossi invito all'unità

Fli non voterà la sfiducia a Titina Maccioni

Un «atto di responsabilità» per Andrea Ferrante, neosegretario comunale del Pd

PISA. Futuro e libertà nel consiglio comunale del 4 novembre voterà contro la sfiducia alla presidente Titina Maccioni. Lo ha annunciato Massimo Balzi, ospite lunedì sera al congresso comunale del Pd, che ieri per telefono ha ribadito: «La politica non si fa dimissionando i presidenti o i consiglieri (il Pdl vorrebbe che io e Paolo Cognigni ce ne andassimo, perché siamo passati in Fl). Quindi voteremo a favore della Maccioni, differenziamoci da questa politica urlata. Ringrazio Andrea Ferrante per averci invitato tra le "forze di responsabilità"».

Il congresso ha visto la proclamazione del neo segretario cittadino del Pd, Ferrante, che ha esteso l'invito a tutti

i i segretari comunali dei gruppi presenti in sala delle Baleari.

Nella sua relazione Ferrante è tornato sul caso della sfiducia: «Il tempo dei giochi deve finire; noi abbiamo chiesto a chi vuole dialogare con noi di recedere da quella iniziativa. Lo abbiamo fatto insieme alle altre forze di maggioranza, esprimendo la massima disponibilità ad affrontare i temi del funzionamento del Consiglio nel loro alveo fisiologico».

Ferrante ricorda il documento firmato due settimane fa insieme agli altri tre segretari del Pd (entranti e uscenti, anche del livello provinciale): «È chiaro che riteniamo pregiudizievole, per i rapporti con le forze con cui sia-



tario uscente Paolo Fontaneli, che ancora una volta definiscono «politico e non istituzionale il significato attribuito alla mozione».

Nella seduta sono state approvate all'unanimità la riconferma del tesoriere Marco Giuntini e la relazione del segretario, che ha anche parlato di «tagli indiscriminati e inerzia del Governo di fronte alla crisi».

La chiusura del congresso è affidata al presidente della Toscana, Enrico Rossi, che non cita il caso Maccioni. Il governatore punta sull'«unità del partito, una volta scelti i dirigenti» e sulla necessità di «radicare la politica sui problemi sociali».

Gianluca Campanella

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una fase del congresso comunale del Pd

«C'è amianto in 14 uffici postali»

La denuncia della Cisl che organizza per domani un convegno

PISA. Tra il 1970 e il 1985 sono stati costruiti da Italtel una serie di locali utilizzando l'amianto. E la denuncia della Cisl attraverso Patrizia Scacciati, segretaria dei postali: «Sono almeno 14, su un totale dei 125 in provincia di Pisa, gli uffici postali dove, nei pannelli perimetrali interni o divisori, è possibile riscontrare la presenza di amianto. Si trovano a San Giuliano, Migliarino, Vecchiano, Navacchio, Cascina, Bientina, Ponsacco, La Rotta, Ponte a Ecola, Santa Croce, Orentano, Montecalvo-

li e San Miniato basso».

Strutture che sono giudicate relativamente sicure. «Almeno fin quando, per qualche motivo, qualcuno non le danneggia» commenta la sindacalista. È il caso di uffici postali, per esempio, dove sono avvenuti furti con scasso o di lavori di manutenzione degli impianti elettrici o di installazione di impianti di condizionamento e di riscaldamento.

«Appena si verifica uno di questi casi - afferma Patrizia Scacciati - la struttura è chiusa e sottoposta ad un'operazio-

ne di bonifica». Più difficile l'intervento se è la «vetustà o l'umidità a provocare rigonfiamenti o danni alle pareti».

L'amianto è fuorilegge dal 1992 e domani (ore 9, stazione Leopolda) la Cisl ed il patronato Inas della Toscana e di Pisa hanno organizzato un convegno sui lavoratori esposti all'amianto. Tra i relatori il giudice del lavoro alla Corte di Appello Fausto Nisticò, il direttore di Medicina preventiva del lavoro Alfonso Cristaudo, il responsabile ambiente della Cisl nazionale Giuseppe D'Ercole.

Gli studenti dell'Iti occupano la palestra

PISA. Gli studenti dell'istituto industriale "Leonardo da Vinci", da lunedì scorso e fino a sabato prossimo, occupano la palestra della scuola con assemblee permanenti. Il tema dei dibattiti è doppio: riforma Gelmini, per uno sguardo generale sul futuro della scuola; e stato delle strutture in cui sono ospitati i ragazzi, per esaminare la situazione locale.

Alla mobilitazione sono invitati i professori della scuola e gli studenti universitari: con entrambe le categorie sono previsti momenti di confronto e di scambio.

G.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA